

PROPOSTA DI DETERMINA N° 61 DEL 14/09/2015

Determina n° 61 del 14/09/2015

Oggetto: PROCEDURE NEGOZiate NN° 24/2013 E 07/2014 – AC PER LA FORNITURA DI MOTORI REVISIONATI PER I BUS AZIENDALI – TOLTO D'OPERA NON RIGENERABILE - ASSIMILAZIONE AL CASO DI MANCATO RESO

ALLEGATI/NOTE:

Allegato 1: nota Bellizzi prot. n. 21648 del 04/11/2014

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue

Premesso che:

- con Determina dell'Amministratore Delegato n. 38 del 29/10/2013, veniva aggiudicata la procedura negoziata n. 24/2013 – per la fornitura di motori rigenerati "Iveco" alle imprese "Dibenedetto" (lotti 1 e 2) e "Bellizzi" (lotti 3,4 e 5).
- con Deliberazione del C.d.A. n. n° 25 del 18/04/2014, veniva aggiudicata la procedura negoziata n. 07/2014 per la fornitura di motori rigenerati per autobus, alle imprese "Bellizzi" (lotto 1 – inerente a tipologia di motori Iveco diversa da quelle aggiudicate con precedente procedura di gara) e OMA Service (lotto 2 – inerente i motori Deutz).
- nei contratti di entrambe le gare è previsto espressamente che l'aggiudicataria debba procedere al ritiro, a proprie spese, del motore da sostituire (tolto d'opera) e che, in caso di mancato reso del motore fuori uso, l'AMAT riconosca all'aggiudicatario l'importo compensativo forfetario di 1.500,00/motore, indipendentemente dal tipo di motore.
- con nota assunta al prot. AMAT n. 21648 del 04/11/2014 (**Allegato 1**), l'impresa "Bellizzi", vincitrice di lotti di entrambe le gare, segnalava come, all'atto di n. 4 forniture eseguite (DDT nn. 444 del 29/05/2015, 558 del 04/06/2014, 461 del 29/05/2014 e 1049 del 09/10/2014), i lotti d'opera corrispondenti fossero in condizioni tali da non poter essere rigenerati, in quanto presentanti danni irreversibili al basamento, albero motore o testata, allegando, inoltre, adeguata documentazione fotografica.
- contestualmente il fornitore, lamentando il fatto che nel contratto di gara tale eventualità non è disciplinata, chiedeva di assimilare i casi di reso inutilizzabile ai casi di mancato reso e di ricevere, conseguentemente, l'indennizzo previsto di € 1.500,00 (entrambi i contratti di fornitura non disciplinano il caso in cui i lotti d'opera presentino gravi danni alle componenti del basamento, albero motore o testata).
- è prassi commerciale assodata, comunemente contemplata nei listini dei fornitori di motori rigenerati, quello di applicare gli indennizzi per mancato reso anche in casi simili, ovvero quando i motori "fuori uso" siano gravemente danneggiati, tanto da rendere impossibile o, quantomeno, antieconomica la loro revisione.

- Alla luce di quanto sopra la richiesta del fornitore "Bellizzi" appare meritevole di accoglimento ai sensi dell'art. 1340 del Codice Civile, trattandosi di prassi commerciale diffusa a cui le parti non hanno inteso derogare e che, quindi, assume valore contrattuale quale "*clausola d'uso*".
- per le ragioni suddette si ritiene opportuno assumere iniziative finalizzate a scongiurare l'insorgere di un possibile contenzioso giudiziario e, pertanto, va utilmente considerata la possibilità di assimilare il reso di motore recante danni gravi a testata, basamento ed albero motore all'ipotesi di "mancato reso", soggetto ad indennizzo di € 1.500,00, sia nei casi già evidenziati dal fornitore sia in quelli futuri che si dovessero ripresentare nei periodi residui di validità delle gare 24/2013 e 07/2014.
- l'autorizzazione al pagamento dell'indennizzo per reso non rigenerabile dovrà essere preceduta da verbale, sottoscritto in contraddittorio tra rappresentanti dell'AMAT e delle imprese fornitrici, da cui si attesti la sussistenza di "*gravi danni a testata e/o basamento e/o albero motore*".

Tanto premesso si propone:

- a. di accogliere la richiesta presentata dall'impresa "Bellizzi" con nota prot. n. 21648 del 04/11/2014 e di autorizzare, in conseguenza, il pagamento in favore della stessa, dell'indennizzo unitario di € 1.500,00 per le n. 4 forniture di cui a DDT nn. 444 del 29/05/2015, 558 del 04/06/2014, 461 del 29/05/2014 e 1049 del 09/10/2014, previa verbalizzazione eseguita con le modalità indicate in premessa.
- b. di autorizzare l'applicazione dell'art. 1340 del codice civile, con assimilazione delle ipotesi del reso di motore recante danni gravi a testata/ basamento/ed albero motore all'ipotesi di "mancato reso", soggetto ad indennizzo di € 1.500,00, a tutti i casi futuri, analoghi a quelli trattati, che si dovessero ripresentare nei periodi residui di validità delle gare 24/2013 e 07/2014.
- c. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

- L'Area Contratti _____

- Il Direttore Generale _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta formulata;
- visti gli atti allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

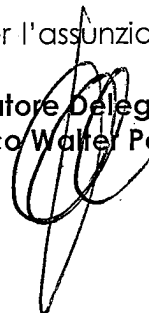
DETERMINA

1. di accogliere la richiesta presentata dall'impresa "Bellizzi" con nota prot. n. 21648 del 04/11/2014 e di autorizzare, in conseguenza, il pagamento in favore della stessa, dell'indennizzo unitario di € 1.500,00 per le n. 4 forniture di cui a DDT nn. 444 del 29/05/2015, 558 del 04/06/2014, 461 del 29/05/2014 e 1049 del 09/10/2014, previa verbalizzazione eseguita con le modalità indicate in premessa.
2. di autorizzare l'applicazione dell'art. 1340 del codice civile, con assimilazione delle ipotesi del reso di motore recante danni gravi a testata/ basamento/ed albero motore all'ipotesi di "mancato reso", soggetto ad indennizzo di € 1.500,00, a tutti i casi fu-

turi, analoghi a quelli trattati, che si dovessero ripresentare nei periodi residui di validità delle gare 24/2013 e 07/2014.

3. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

L'Amministratore Delegato
Dott. Francesco Walter Poggi



Iniezione diesel e benzina, freni-ABS, meccanica, motoristica, aria compressa, oleodinamica, turbine, impianti elettrici auto, automazione
Vendita ricambi ed accessori - Progettazione, ingegnerizzazione e produzione di G.E. - Sistemi di gestione e controllo dei mezzi di trasporto
Revisione e Certificazioni tachigrafi meccanici, elettronici, digitali

RACCOMANDATA
RP 05242001456-7

AMAT
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 21648
del 04 NOV. 2014

Spett.le
AMAT spa
Via Cesare Battisti, 657
74100 Taranto

AD Amm.re Delegato ☐
DG Direttore Generale ☐
DA Direttore Amministrativa ☐
DT Direttore Tecnico ☐
UAP Appalti / Contratti ☒
UCM Commerciale / Marketing ☐
UCB Contabilità Bilancio ☐
UES Esercizio / Sostit ☐
UIS Informatica / Statistica ☐
UMT Manutenzione / Tecnica ☒
URU Risorse Umane ☐
UAC Affari Gen. F.P.R.R. SINISTRI ☐
RAG Ufficio Ragioneria ☐
STO Staff Qualità ☐
STO Staff Qualità ☒

Alla c. a.:
Direttore Generale
Respons. Contratti ed Appalti
Respons. Officina

Data 31.10.2014

Vs. Rif.:

Ns. Rif.: prot. n.85 del 31.10.2014

Oggetto: Procedure negoziate n.24/2013 e 07/2014 relative alla "fornitura di motori revisionati per Vs. autobus aziendali"

In riferimento alle procedure indicate in oggetto, la scrivente azienda intende segnalare una anomalia contrattuale che penalizza pesantemente il fornitore nel caso in cui il tolto d'opera risulti compromesso.

Infatti nell'articolo n.2 delle citate "procedure negoziate" è scritto che, in caso di mancato reso, la S.A. riconoscerà al fornitore un importo forfettario di €1.500,00 a motore ma, di contro, in nessuna parte di detti "contratti" è citato il caso in cui i tolto d'opera risultino essere totalmente o parzialmente inutilizzabili (es. per danni al basamento, all'albero motore, alla testata, ecc.).

Nella prassi corrente, sia i produttori di gruppi revisionati che le Stazioni Appaltanti considerano e disciplinano attentamente tali eventualità, al fine di non penalizzare oltremodo il fornitore, il quale ignora la momento dell'offerta le condizioni dei motori che gli verranno resi.

Nello caso di specie, si fa riferimento ad alcuni tolto d'opera ricevuti ed assolutamente non recuperabili (come ben si evidenzia dalle foto allegate) dei quali Vi citiamo i riferimenti per consentire una corretta individuazione:

- Motore tipo F2BE3682C
Vs. DDT di consegna n.444 del 29.05.2014
Prot. AMAT n.18076/UA del 05.11.2013
(allegati 1.0, 1.1 e 1.2)
- Motore tipo F2BE3682C*P001*085738
Vs. DDT di consegna n.558 del 04.06.2014
Prot. AMAT n.18076/UA del 05.11.2013
(allegati 2.0, 2.1 e 2.2)

Bellizzi Srl
Viale T. Columbo, 29
70132 Bari BA

Unità locale: Via dei Bucaneve s.n.
70026 Modugno BA

Tel. +39 080 505.82.96 pbx
Fax +39 080 505.09.02
E-mail info@bellizzisrl.it
Posta certificata: bellizzisrl@pec.it
www.bellizzisrl.it

C.F. e P. IVA 04612880726
C.C.I.A.A. Bari 326451
Iscriz. Trib. Bari n. 32034
Cap. Sociale € 100.000,00 i.v.



Organismo accreditato da ACCREDITA



UNI EN ISO 9001:2008
SGQ Certificato n. 147



Mercedes-Benz



SETRA



BredaMenarini
Una Società Finmeccanica



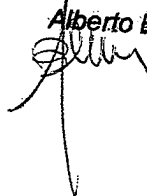
Iniezione diesel e benzina, freni-ABS, meccanica, motoristica, aria compressa, oleodinamica, turbine, impianti elettrici auto, automazione
Vendita ricambi ed accessori - Progettazione, ingegnerizzazione e produzione di G.E. - Sistemi di gestione e controllo dei mezzi di trasporto
Revisione e Certificazioni tachigrafi meccanici, elettronici, digitali

- Motore tipo F2BE0642A*A003*059231
Vs. DDT n.461 del 29.05.2014
Prof. AMAT n.18076/UA del 05.11.2013
(allegati 3.0, 3.1 e 3.2)
- Motore tipo 8360.46V
Vs. DDT n.1049 del 09.10.2014
Prof. AMAT n.10319/UA del 07.05.2014
(allegati 4.0 e 4.1)

In virtù di quanto sopra esposto, riteniamo corretto chiedere a questa Spettabile Stazione Appaltante, relativamente ai 4 motori citati, un indennizzo pari al valore del mancato reso (così come indicato nell'art. 2 delle procedure negoziate).

Certi di un benevolo accoglimento della ns. richiesta da parte Vostra ed in attesa di comunicazioni in merito, ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

BELLIZZI s.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Alberto Bellizzi



Allegati: fogli foto 1.0, 1.1, 1.2, 2.0, 2.1, 2.2, 3.0, 3.1, 3.2, 4.0, 4.1, 4.2.

Bellizzi Srl
Viale T. Columbo, 29
70132 Bari BA

Unità locale: Via dei Bucaneve s.n.
70026 Modugno BA

Tel. +39 080 505.82.96 pbx
Fax +39 080 505.09.02
E-mail info@bellizzisrl.it
Posta certificata: bellizzisrl@pec.it
www.bellizzisrl.it

C.F.o P. IVA 04612880726
C.C.I.A.A. Bari 326451
Iscriz. Trib. Bari n. 32034
Cap. Sociale € 100.000,00 i.v.

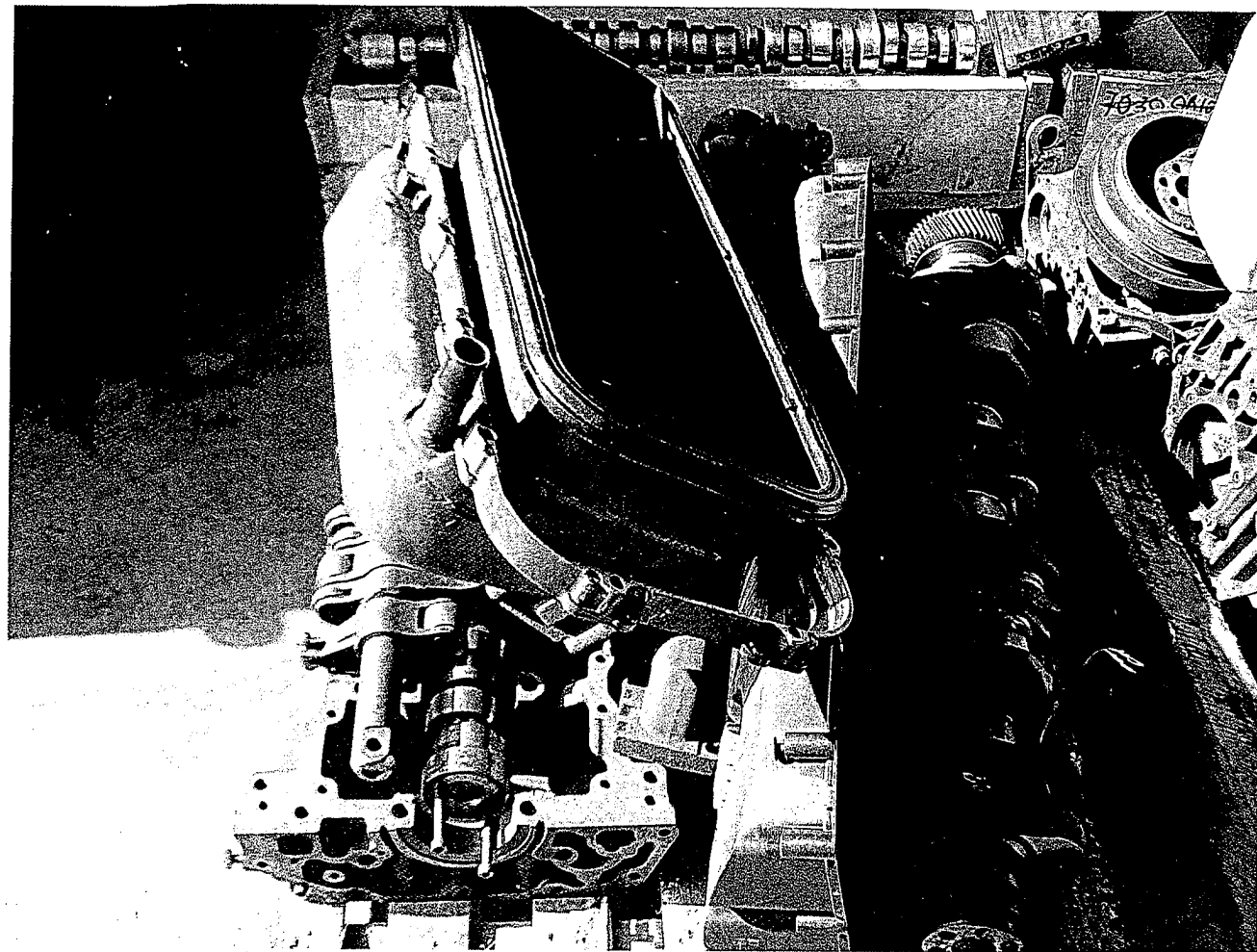
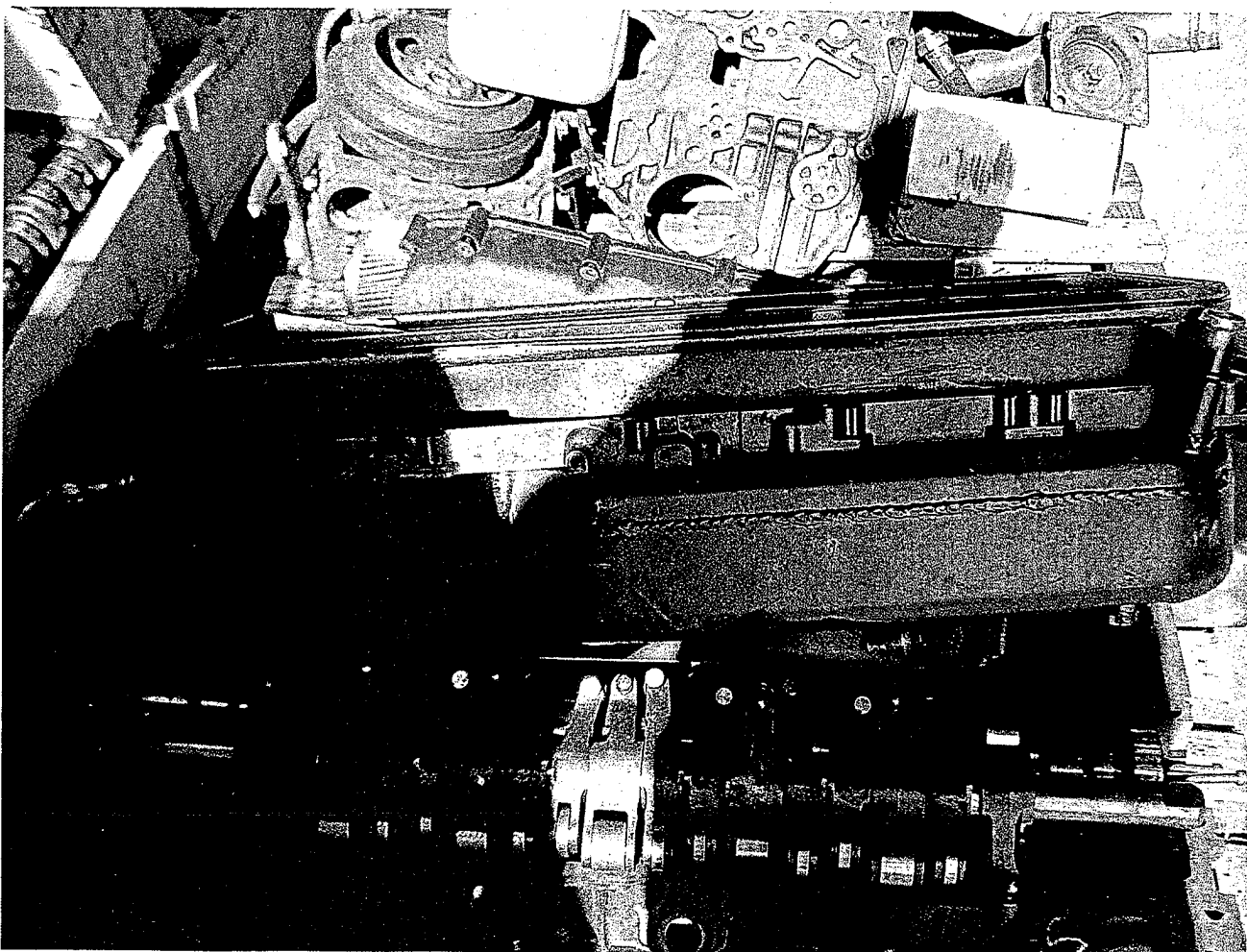


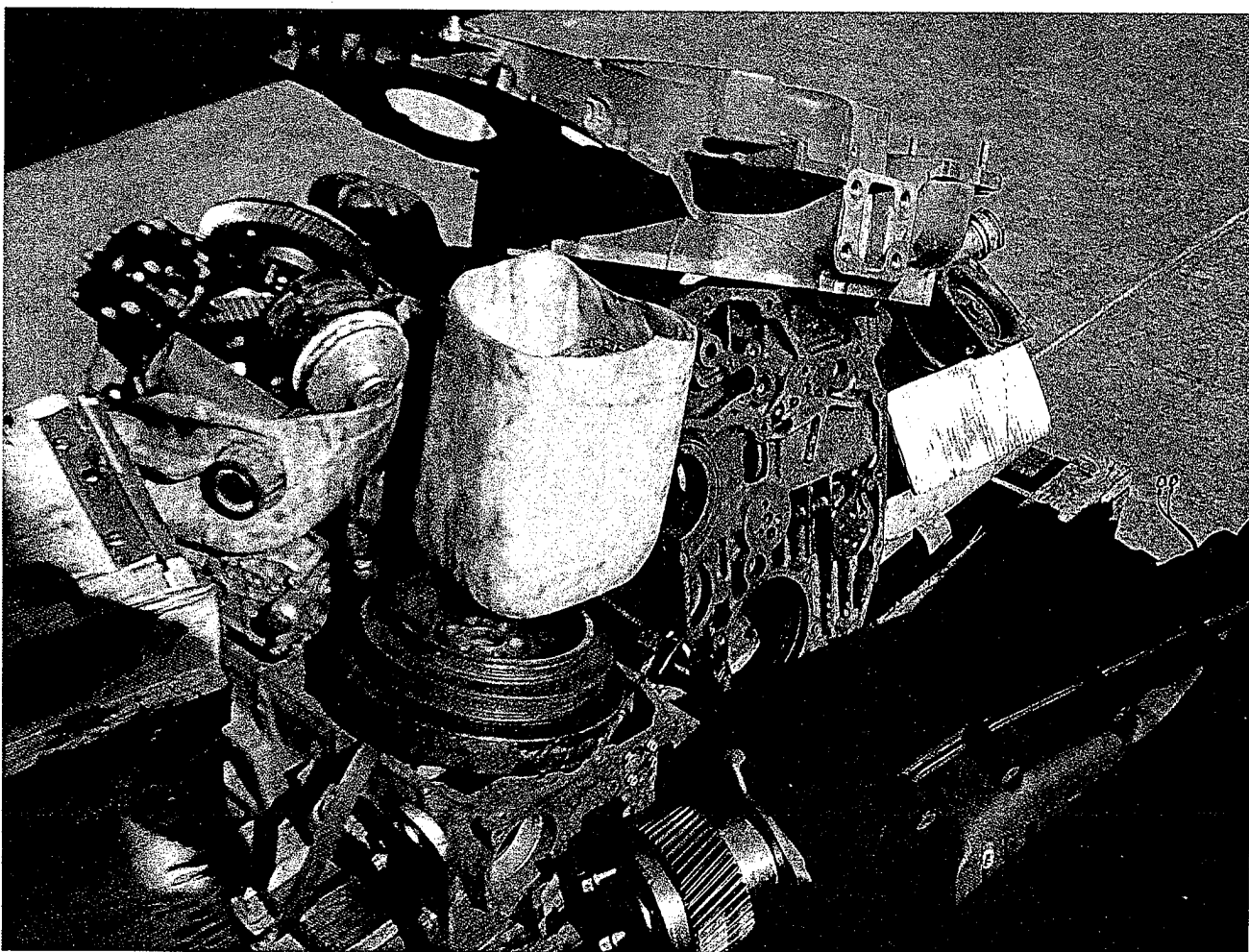
Organismo accreditato da ACCREDITA

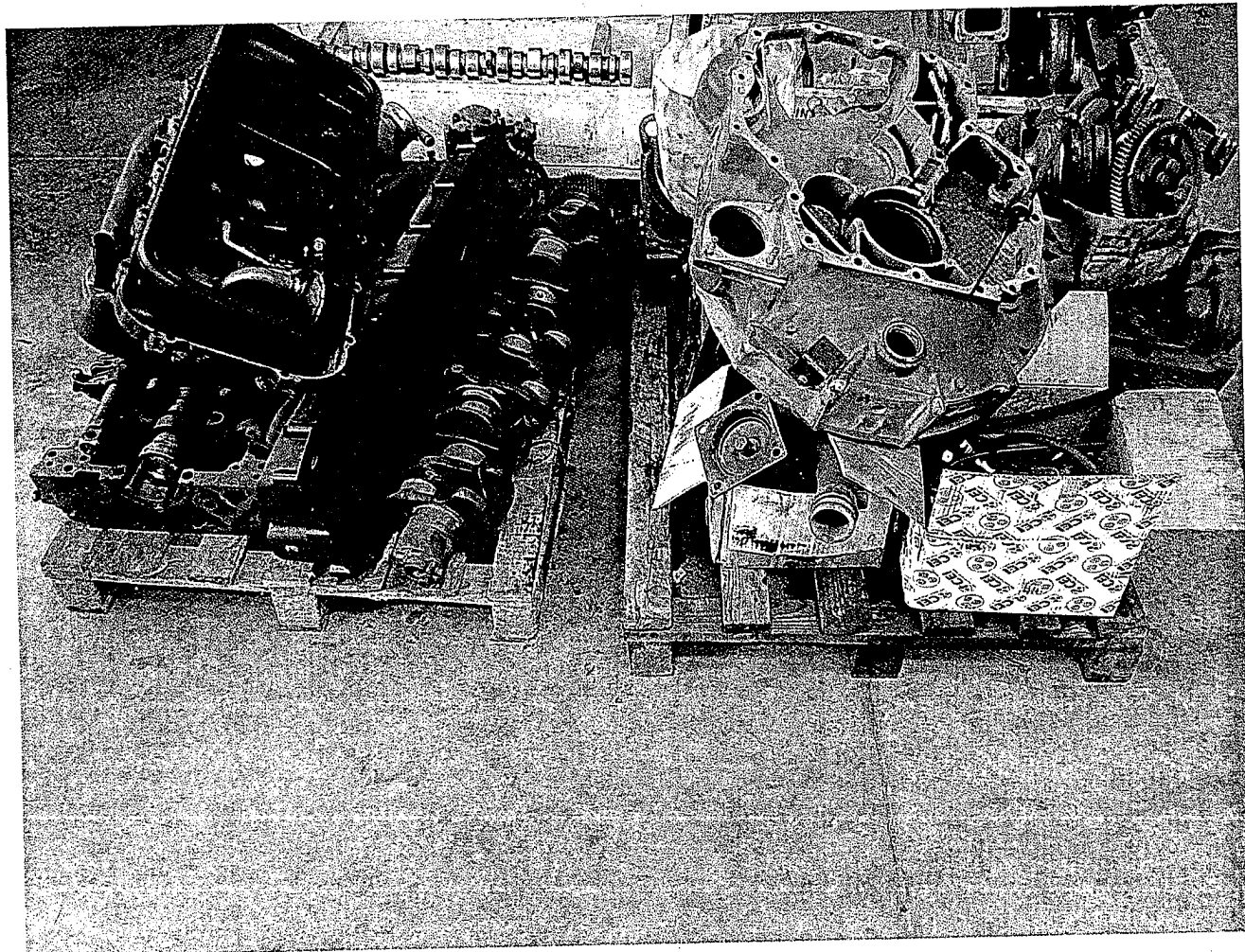
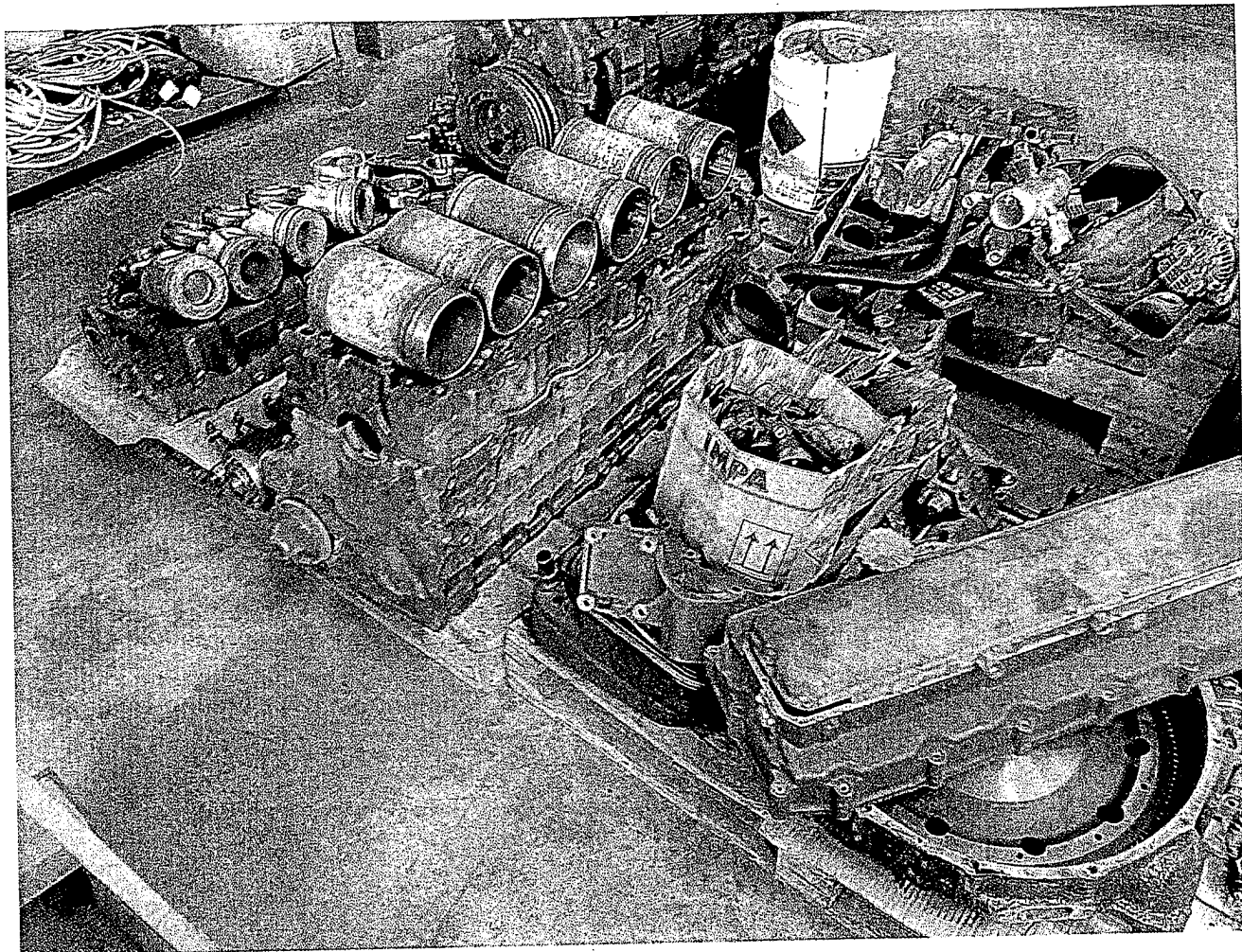


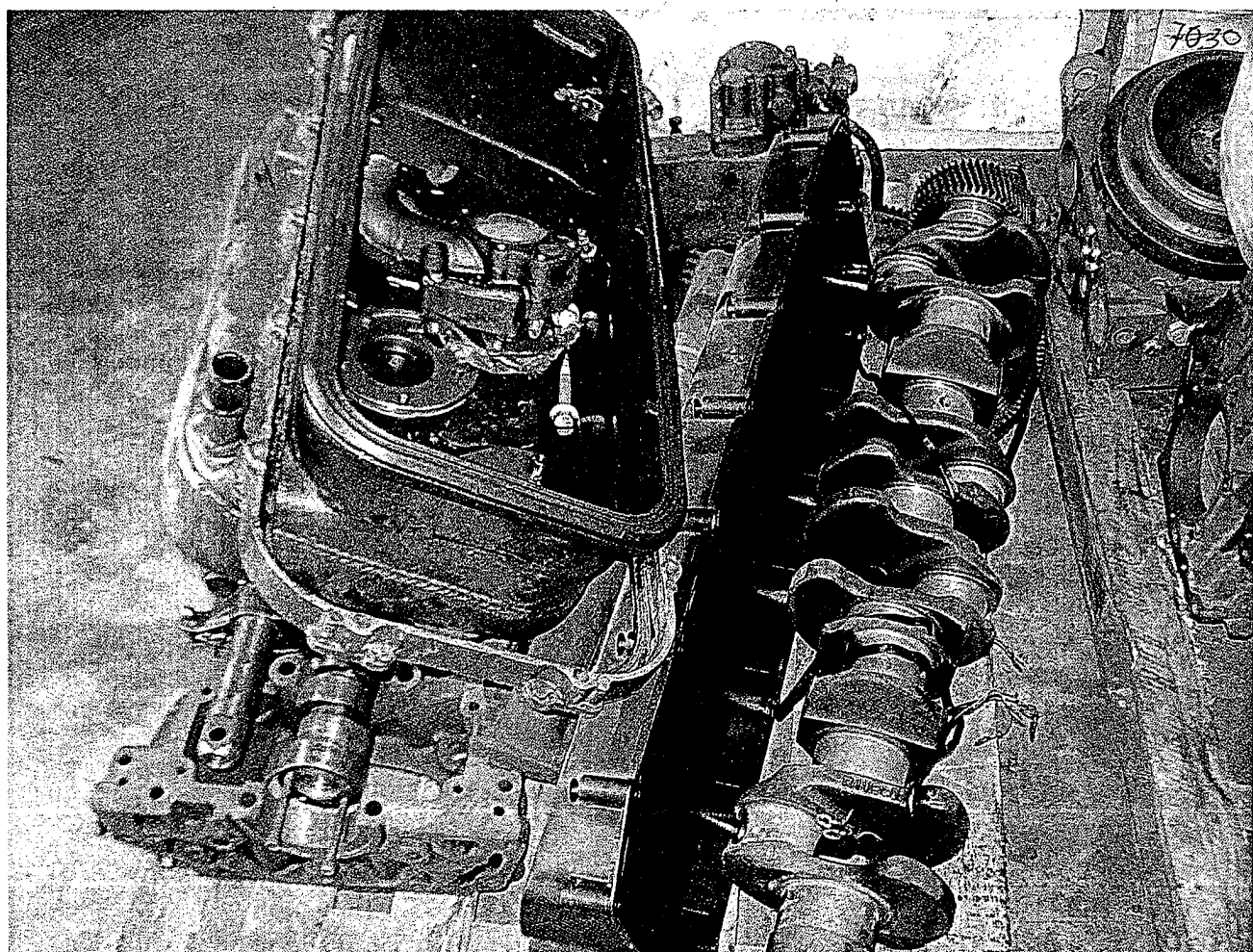
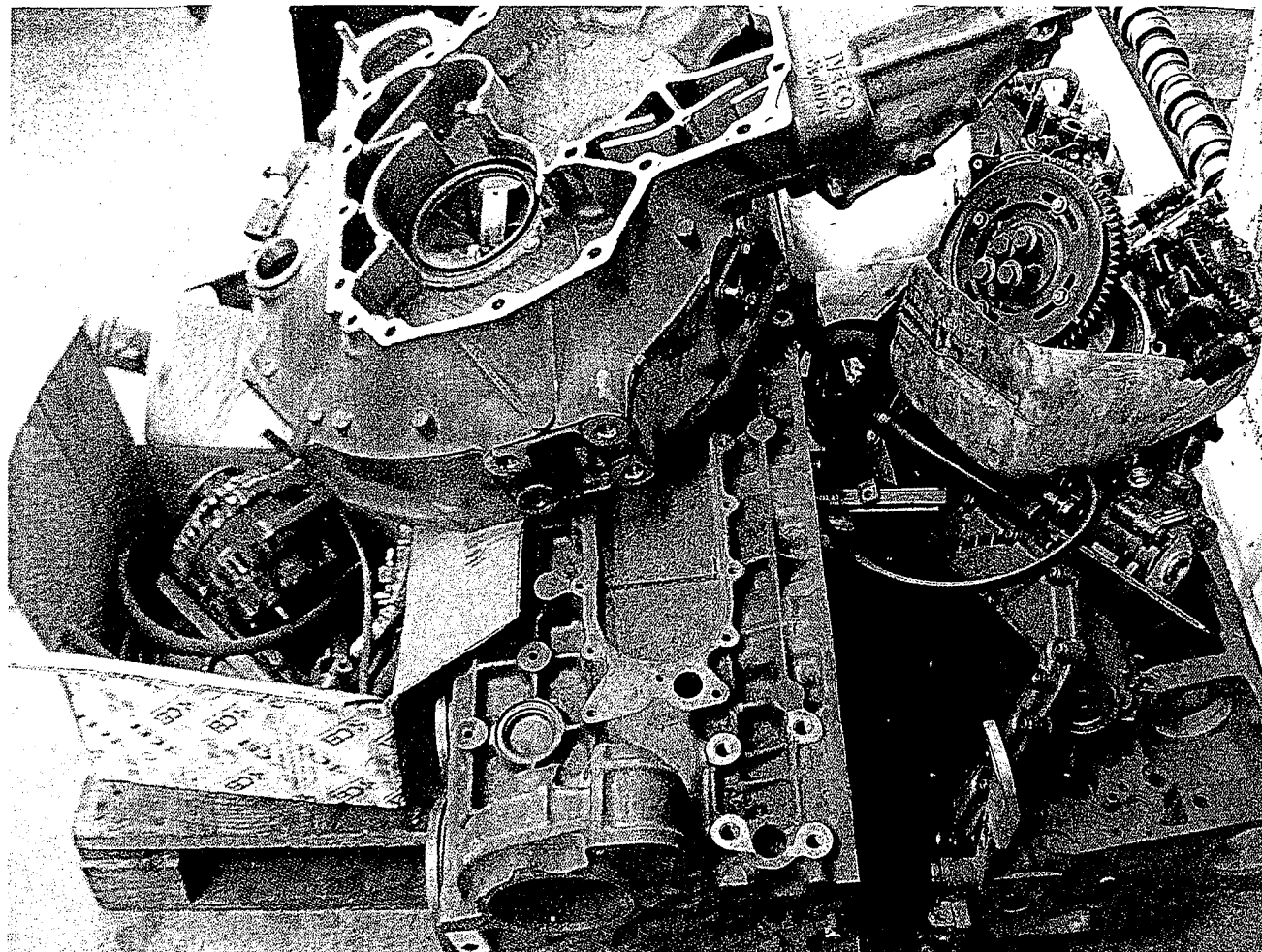
UNI EN ISO 9001:2008
SGQ Certificato n. 147



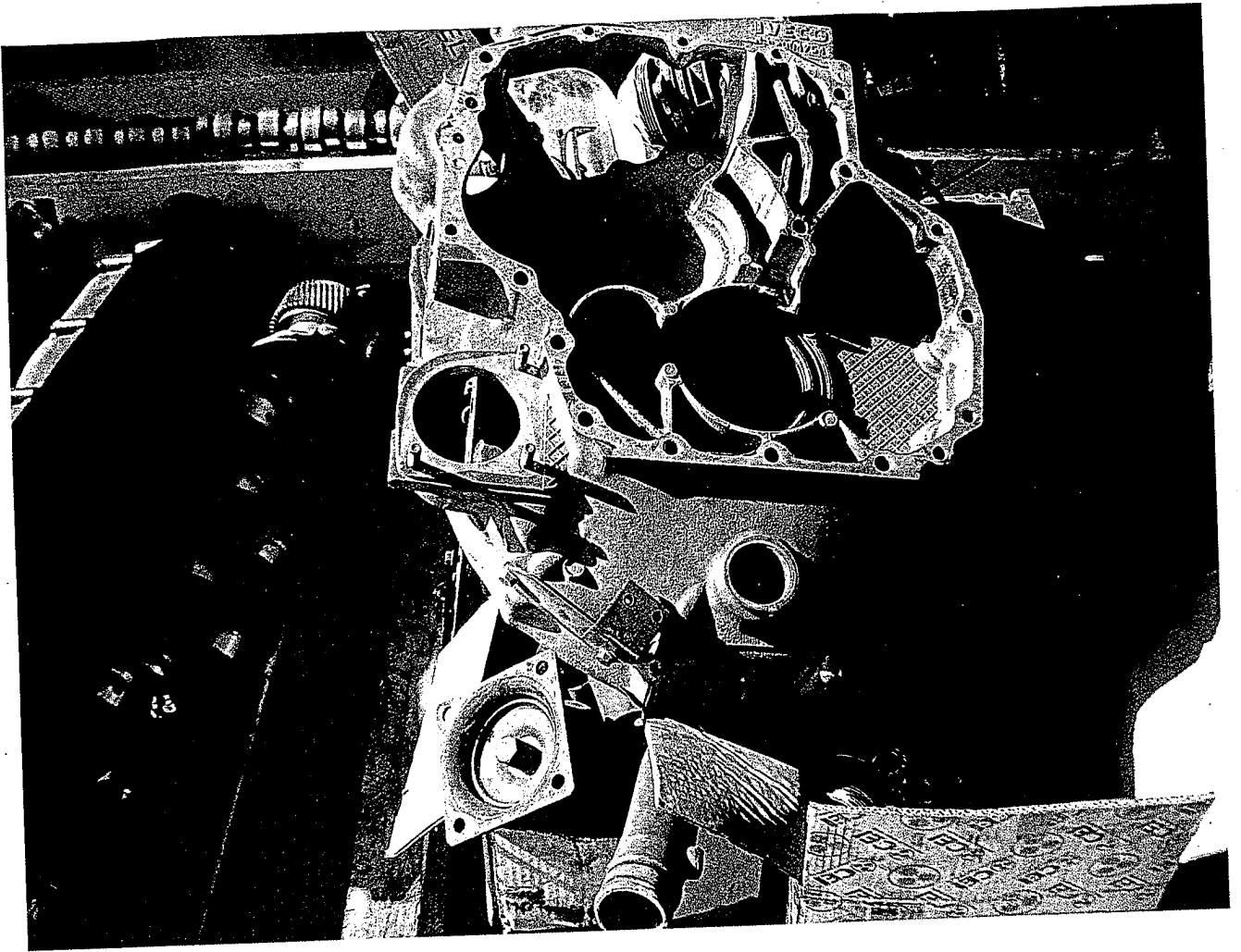


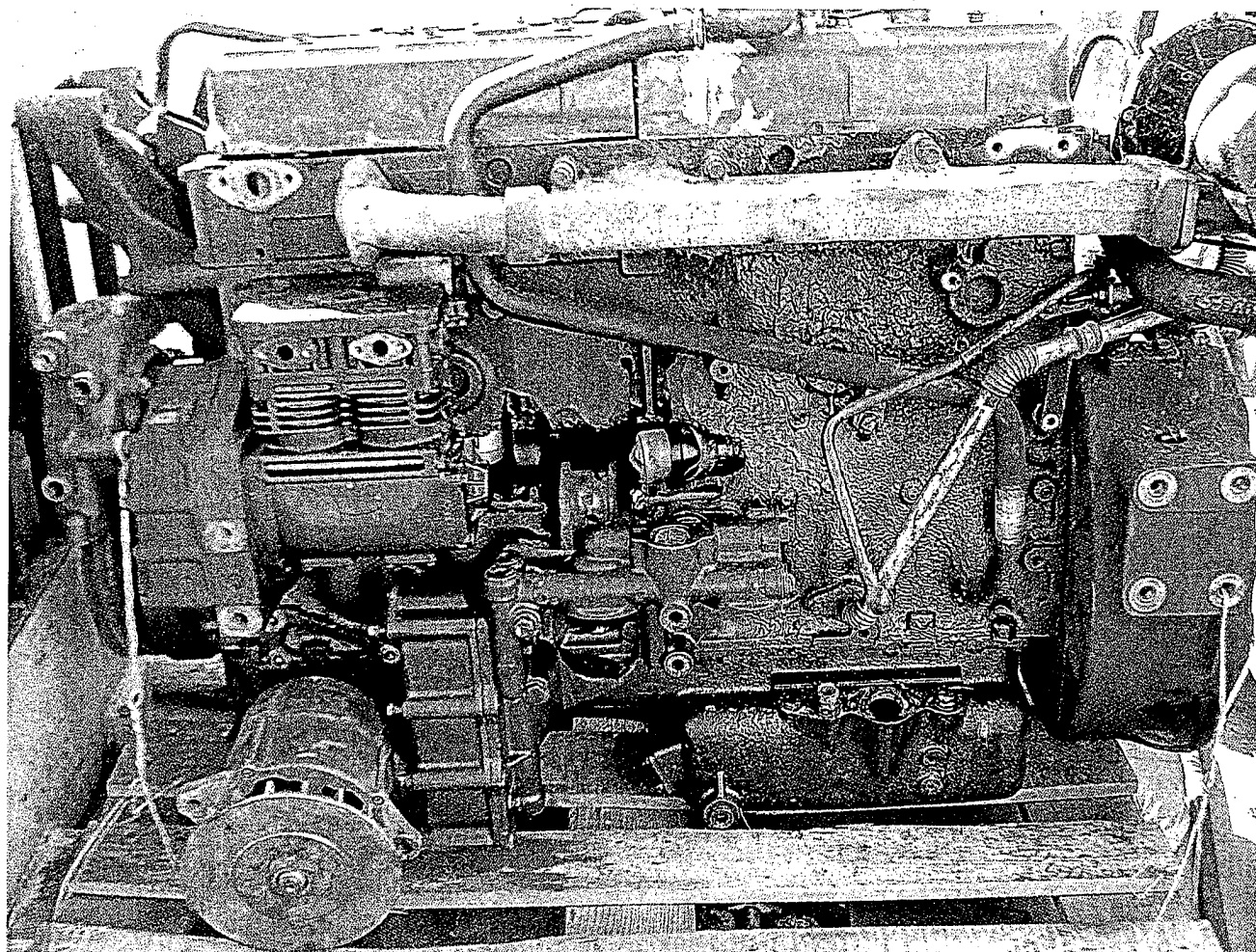
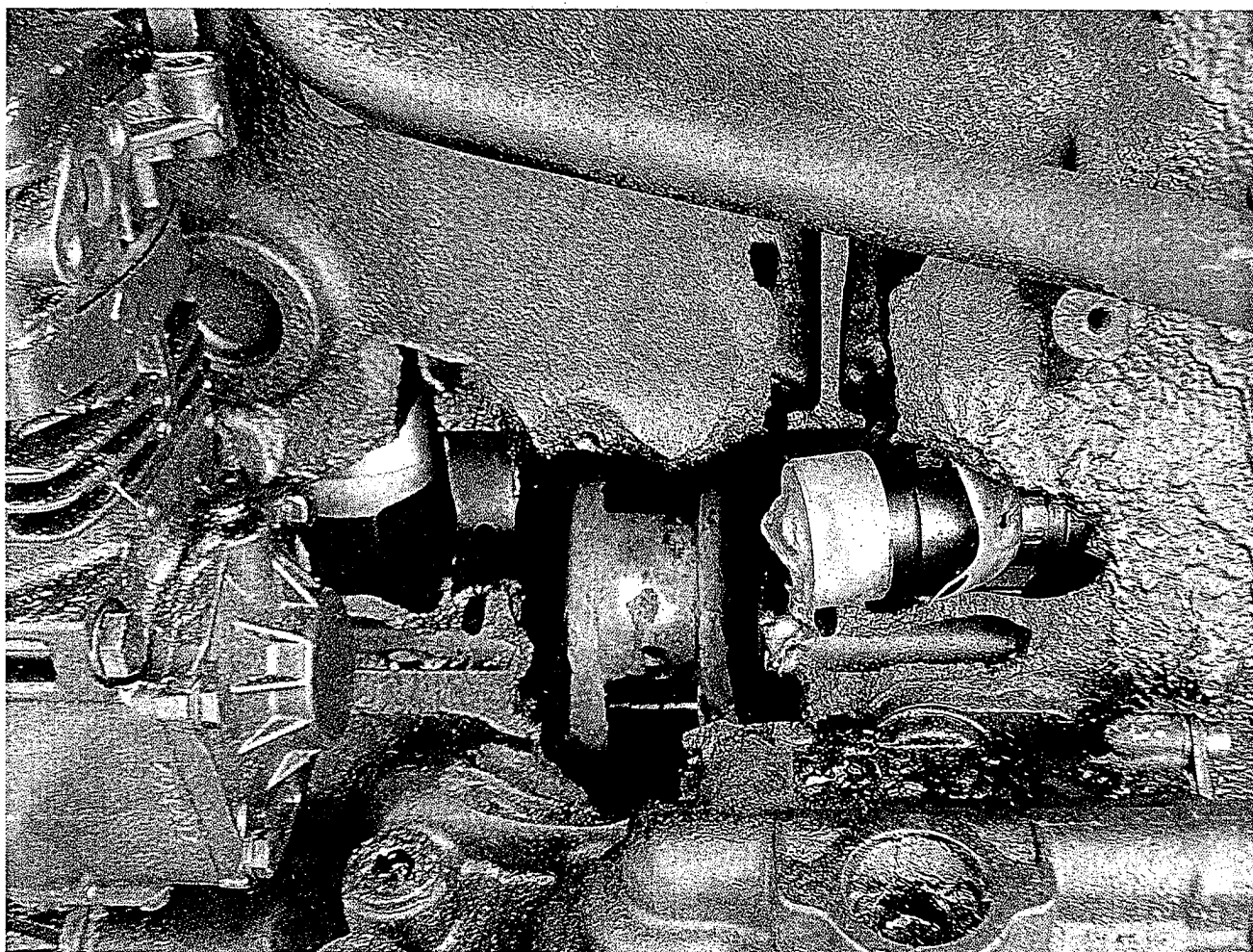




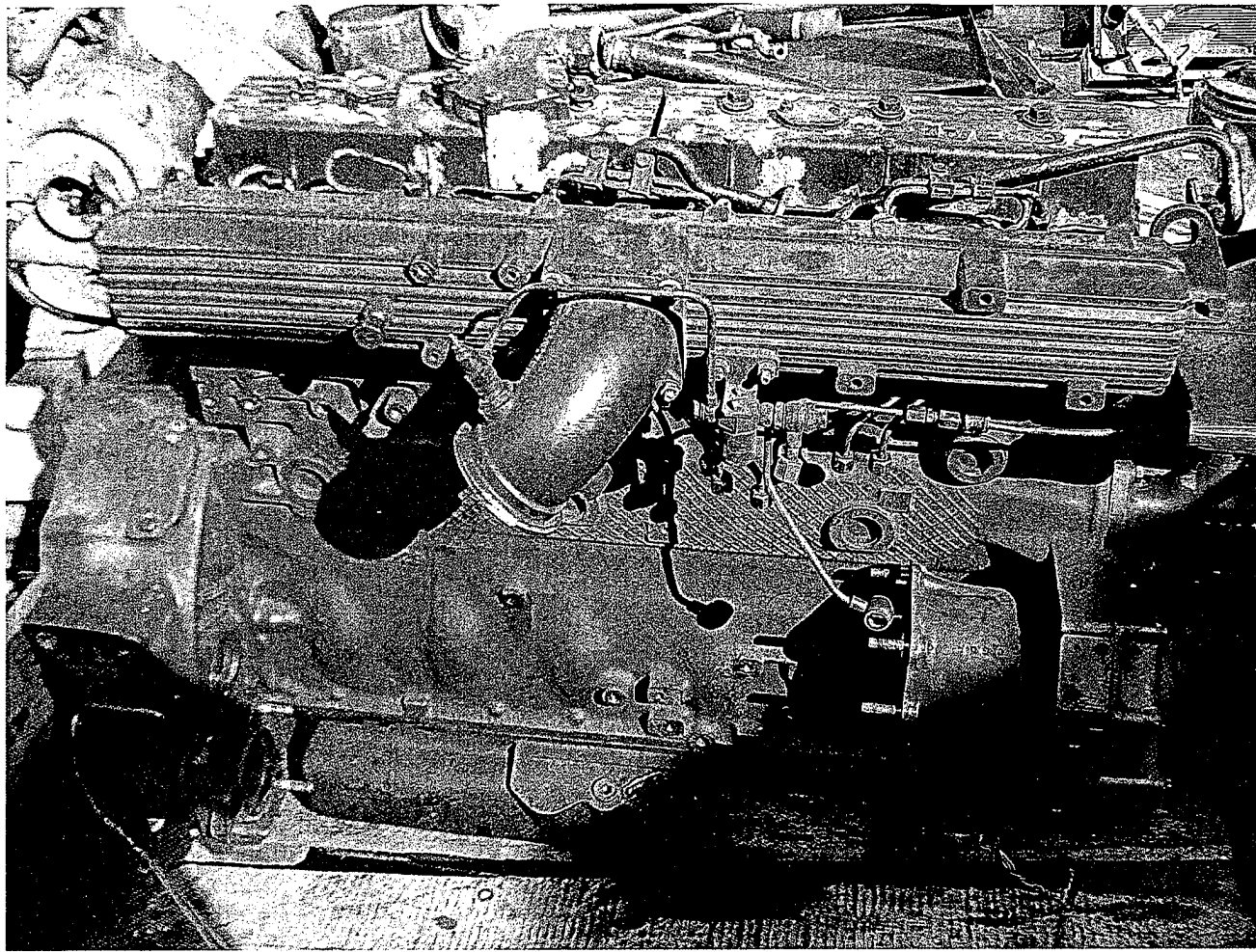


ALLEGATO 3.0





ALLEGATO 4.0



ALLEGATO 4.1